

NUMERI Indagine di Federalberghi: cambia la tipologia del soggiorno, più breve. Completati i 12.500 posti letto degli hotel

Turismo in crisi, ma il Lario sorride ancora

Cali di presenza in tutta la Penisola. Saldo positivo nel Comasco: confermate le cifre dello scorso anno

■ Turismo in crisi in tutta la penisola con il calo dei tedeschi che ha raggiunto, in alcune zone, addirittura il 25%. Como, in un contesto generale per nulla confortante, può, invece, sorridere.

Lo conferma Guido Capizzi, dirigente dell'Unione commercio turismo e servizi: «I dati definitivi sulla stagione non sono ancora stati ultimati, ma basandoci sulle stime di Federalberghi possiamo dire che il Comasco ha indubbiamente sofferto molto meno di altre zone d'Italia. Le presenze turistiche, infatti, si sono mantenute sui livelli dello scorso anno, senza registrare cali». I visitatori provenienti dalla Germania, ad esempio, secondo le rilevazioni della Provincia (riferite al primo semestre del 2005) hanno registrato una flessione estremamente limitata, pari all'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo Confcommercio i vacanzieri in Italia hanno speso meno rispetto al passato. «Questo - sottolinea l'indagine - ha prodotto un minor numero di pernottamenti alberghieri (-3%), periodi di soggiorno più brevi, un taglio della quantità di servizi richiesti (meno pensioni complete, meno consumazioni al bar, meno extra a tavola), un calo sensibile del fatturato e un incremento dei week end (fenomeno che nella stagione estiva è sempre stato marginale rispetto al soggiorno settimanale). Insomma, poche note positive che, nel Comasco, si riescono invece ancora a trovare. «Ci sono aree - aggiunge Capizzi - in cui le presenze sono state addirittura superiori allo scorso anno, come il centro lago e Como città. In alto lago e nel triangolo lariano, invece, la situazione non è stata altrettanto favorevole. Ad ogni modo, l'importante è essersi mantenuti su buoni livelli, a maggior ragione vedendo i dati di altre realtà simili alla nostra».

L'indagine condotta da Federalberghi ha inoltre scandagliato l'offerta alberghiera in tutto il Paese e Como, con i suoi 12.500 posti letto, si colloca al 53esimo posto fra le province italiane. Posti che, come già evidenziato dagli addetti ai lavori, sono in questi giorni al completo. Da sempre la tradizione del Lario è quella di registrare il picco massimo di richieste e presenze nel mese di settembre.

Gi. Ro.



Gianni Blondillo



Angelo Curtoni

E ALLE 18.30 CURTONI

Terrore e Islam a ParoLario L'analisi di Sergio Romano

■ Il sabato di ParoLario cambia scaletta rispetto agli altri giorni della settimana e propone due iniziative volte a portare all'attenzione della città due importanti opere di restauro promosse direttamente dalla Regione Lombardia.

Così stamani, fra le 10 e mezzogiorno, chi si è prenotato potrà osservare in anteprima il Teatro Sociale riportato agli splendori d'un tempo con il secondo lotto di lavori che dopo aver letteralmente ricostruito il palcoscenico, ora si sono concentrati sulla platea e sulla volta, riportata agli antichi splendori. Nel pomeriggio, invece, trasferita a Villa Erba di Cernobbio sempre per il restauro e per il percorso museale e multimediale dedicato a Luchino Visconti. A entrambe le "uscite" parteciperà anche l'assessore Ettore Albertoni. Il primo incontro con l'autore sarà alle 17 al caffè letterario e riguarda «La Provincia» da vicino: sarà Giuseppe Guin a intrattenere la conversazione con Angelo Curtoni, firma storica del giornalismo lariano, che presenterà «Nudo di città», dedicato a questa Como che ha descritto per tanti anni, anche dalle colonne del nostro quotidiano. Alle 18 nella corte del Museo Giovinetti parte «Poetry slam», la maratona di poesia condotta dal giornalista ma, soprattutto, poeta a sua volta Lorenzo Morandotti. Di ritorno in piazza un incontro di scottante attualità: «L'Italia nel mondo islamico» è il libro di Sergio Romano che verrà illustrato al pubblico assieme al vicedirettore de «La Provincia» Antonio Marino.

Interessanti anche le proposte cinematografiche del caffè letterario: alle 21 con «Terra che brucia», progetto di Taormina Arte che vede il quintetto del jazzista Massimo Cavallaro sonorizzare documentari degli anni Quaranta sulla Sicilia e sulle isole Eolie. Di seguito, alle 22.30, per l'omaggio a Jules Verne, il primo «Godzilla» di Ishiro Honda. Ancora al Giovinetti, invece, alle 21, dibattito interessante per gli appassionati di archeologia: «L'arte dei celti», condotto dall'esperto Veneslas Kruta. A proposito di museo: è stata accolta con grande consenso dalle mamme e, soprattutto, dai più piccoli la proposta di Giulia Caminada in collaborazione con l'associazione per un commercio equo e solidale Garabombo. Il anche ieri il «GiocoLab» (nella foto a fianco) ha ospitato numerosi piccoli desiderosi di apprendere giocando le tradizioni e il folklore di popoli lontani.

Alessio Brunialti

PALIO DEL BARADELLO: ALLE 20.30 IL GUIRAMENTO

Sventolano le bandiere in onore dei capitani

(g. alb.) Non c'è angolo del centro che non sia tappezzato di bandiere, quelle del Palio, che oggi regala alla città il 1° di una lunga serie di appuntamenti con il Medioevo, la caratteristica cerimonia di giuramento dei capitani. Lo spettacolo inizia alle 20.30 quando da via Perti si snoderà il corteo storico che accompagna i capitani in piazza Duomo. Qui l'araldo leggerà il bando cui seguirà la consegna da parte dei castellani di scudo e spada ai portacolori delle 10 compagnie, che a partire dalla prossima settimana si daranno battaglia per conquistare l'ambito drappo, ancora nelle mani di Blevio. La serata proseguirà con l'esibizione degli Sbandieratori comensi e alle 22 lo spettacolo di trampolieri e giochi di fuoco del Teatro del Ramino di

Ascoli. Dalle 18 alle 22 poi, verrà allestito lo sportello delle Poste nel quale si potrà acquistare lo speciale annullo della 25ª rievocazione storica. Domani il Palio torna in piazza Duomo, con la cerimonia del Barbarossa. L'appuntamento è alle 15.30 in via Battisti dove partirà il corteo diretto nella piazza della cattedrale che sarà teatro, alle 17, di dimostrazioni di falconeria mentre alle 20.30 ai portici del Broletto si terrà la cena medievale (pren. al num. 031.266526 e 348.2211737). Dalle 19.30 alle 24 divieto di sosta in piazza Grimaldi, via Pretorio e Bertinelli; dalle 20.30 alle 21.30 invece divieto di circolazione in via Perti, Vittorio Emanuele e piazza Duomo. Dalle 21.30 alle 24 in piazza Duomo.

Per la maratona ciclistica Como - Pechino ultimo traguardo ieri su Raiuno

■ (a.l.) La ciclomaratona Como-Pechino approda su Rai Uno. In attesa di sapere se le riprese realizzate durante i 100 giorni dell'avventura comasca potranno trasformarsi in un documentario televisivo, alcuni dei protagonisti del viaggio in bicicletta lungo la Via della Seta sono stati ospiti ieri del programma di attualità Unomattina, in onda tutti i giorni su Rai Uno dalle 6.45 alle 10. In studio, a rispondere alle domande della presentatrice Caterina Balivo, l'ideatore dell'impresa, Alberto Pozzi, in compagnia di Daniela Travella, unica donna ad aver preso parte alla spedizione, il ciclomaratona Alessandro Sironi e Stefano Savio, uno dei due medici-ciclisti, insieme a Michele Golia, responsabile della salute dei compagni di viaggio.

Gli oltre 14mila chilometri percorsi in sella a bici realizzate «con un telaio più robusto ed elementi in carbonio che hanno permesso di affrontare senza inconvenienti le sedi stradali incontrate nei 13 paesi attraversati», come ha spiegato Alberto Pozzi, sono state riassunte dai quattro protagonisti.

«Sicuramente la cosa che più ci ha colpito di questo viaggio è stato l'incontro con popoli diversi - ha commentato Alessandro Sironi - Ogni volta che arrivavamo in un paese eravamo accolti con curiosità e guardati come se fossimo dei marziani per l'abbigliamento sportivo».

A fine trasmissione Daniela Travella ha lanciato un messaggio ai ciclisti: «Indossate sempre il casco».

©elementi/ST



arrivederci estate... si torna a scuola!

Fino al 18 settembre vi attendono le offerte di:



www.foxtown.ch © +41 848 828 888

Aperto 7 giorni su 7 dalle 11 alle 19